A
Tutti i clienti

Circolare 15/2026

Bolzano – Merano, 27/10/2026

Enti del Terzi Settore: rinnovato l'incentivo statale per l'assunzione di giovani con disabilità

Gentili Clienti,

è stato rinnovato il contributo destinato a favorire l'inserimento lavorativo di giovani con disabilità presso gli Enti del Terzo Settore (ETS). Per l'anno 2027 sono state stanziate risorse pari a 25 milioni di euro. Le domande possono essere presentate per le assunzioni e trasformazioni che rispettano le condizioni indicate di seguito.

1. Quali enti possono richiedere il contributo?

Possono accedere alla misura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Rientrano, tra gli altri, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali (incluse le cooperative sociali), reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni e fondazioni in possesso dei requisiti di legge.

2. Quali assunzioni sono agevolabili?

Il contributo riguarda ogni persona che:

- abbia un'età inferiore a 35 anni;
- sia assunta con contratto a tempo indeterminato, ai sensi della Legge n. 68/1999;
- sia assunta per svolgere attività conformi allo statuto dell'ente;
- sia assunta nel periodo dal 23 luglio 2026 al 31 dicembre 2026.

WHW.BOZEN / BOLZANO
Sernesi-Galerie / Galeria Sernesi 24
I-39100 Bozen / Bolzano
T: +39 0471 97 04 80
F: +39 0471 97 51 77
info.bozen@whw.bz.it

WHW.MERAN / MERANO
Theaterplatz / Piazza Teatro 21 B
I-39012 Meran / Merano
T: +39 0473 23 20 48
F: +39 0473 23 25 80
info.meran@whw.bz.it

www.whw.bz.it

MwSt-Nr. / Part.IVA: IT02818060218

Raiffeisenkasse Ritten
Cassa Rurale Renon Bolzano
IBAN: IT 11 X 08187 11600 000001031961
Swift: CCRT IT 2T RIT

Sono ammesse anche le trasformazioni a tempo indeterminato di rapporti a termine, compresi quelli a tempo parziale, purché la trasformazione avvenga nello stesso periodo. La data iniziale del 23 luglio 2026 è indicata dal Ministero nelle FAQ.

L'ente che richiede il contributo deve inoltre informare il servizio competente per il collocamento mirato del territorio in cui si trova la sede di lavoro della persona assunta. La comunicazione può consentire l'attivazione di interventi di accompagnamento, consulenza e sostegno all'inserimento, nonché l'individuazione di eventuali accomodamenti ragionevoli.

3. Quanto spetta?

Il contributo è composto da:

- 12.000 euro una tantum per l'assunzione agevolata;
- euro per ogni mese, riproporzionati per le frazioni di mese, dalla data di assunzione fino al 31 dicembre 2026.

Attenzione: secondo l'informativa, se il rapporto di lavoro si interrompe prima del 31 dicembre 2026, il contributo non viene erogato. Il contributo è pagato in un'unica soluzione. Se le domande ammesse superano le risorse disponibili, l'importo può essere ridotto proporzionalmente.

4. Requisiti del datore di lavoro

Per accedere al beneficio, l'ente deve:

- essere in regola con il DURC;
- non aver commesso violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- essere in regola con gli obblighi di assunzione previsti dalla Legge n. 68/1999, dunque con la cosiddetta quota di riserva per le assunzioni obbligatorie;
- non aver usufruito, nei tre anni precedenti la domanda, dell'esonero parziale dagli obblighi di assunzione previsto dall'art. 5, comma 3, della Legge n. 68/1999, in base al versamento del contributo esonerativo;
- non aver rifiutato richieste di avviamento e non trovarsi nelle condizioni sanzionate dall'art. 15 della Legge n. 68/1999;
- essere in regola con gli obblighi verificati ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, dunque secondo le disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- rispettare i limiti previsti dalla disciplina europea sugli aiuti "de minimis" (Regolamento UE 2023/2831).

5. Come presentare la domanda?

La domanda deve essere inviata esclusivamente tramite PEC, a pena di inammissibilità, all'indirizzo inclusionelavorativa.disabilita@pec.governo.it. Deve essere presentata entro il 31 dicembre 2026: le domande inviate oltre tale data non vengono accettate.
Inoltre deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva che riporti almeno:

- dati identificativi dell'ente e numero di iscrizione al RUNTS;
- generalità, dati anagrafici e codice fiscale del legale rappresentante;
- numero delle persone con disabilità assunte, relativi codici fiscali e codici delle comunicazioni obbligatorie di assunzione;
- servizio competente per il collocamento mirato e attestazione dell'avvenuta comunicazione al servizio;
- ove applicabili, estremi della richiesta nominativa, del nulla osta, della convenzione o di altro atto previsto dalla Legge n. 68/1999;
- dichiarazioni relative alla regolarità contributiva, alla salute e sicurezza sul lavoro, agli obblighi della Legge n. 68/1999 e all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973;
- attestazione del rispetto dei limiti "de minimis";
- IBAN di un conto intestato all'ente richiedente;
- indirizzo PEC per ricevere le comunicazioni relative alla domanda e al monitoraggio della pratica.

La ricevuta di presentazione certifica l'invio e contiene il codice identificativo della domanda. Il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità valuta le richieste e pubblica l'elenco dei beneficiari individuati tramite tale codice.

6. Cumulabilità con altri incentivi

Il contributo è cumulabile con altre misure che incentivano l'assunzione di persone con disabilità (come quelle richiedibile sul portale alto atesino ProAbility). Non spetta, invece, per l'assunzione o la trasformazione a tempo indeterminato di una persona per la quale sia già stato riconosciuto il precedente beneficio previsto dall'art. 28 del D.L. n. 48/2023, anche se il precedente contributo era stato riconosciuto da un altro datore di lavoro.

Per ulteriori domande restiamo a Vostra disposizione.

Distinti saluti
WHW.Consulenti del Lavoro